

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 GEN. 1999

ADDI' 26 GEN. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	FERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANG	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione  
... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO-AMATI-CIOFFARELLI-GUASCO-MARRONI

DELIBERAZIONE N° 195

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE  
DISCARICA Int. BRACCIANO (COSTA CURCIOLI)





Oggetto: Autorizzazione all'esercizio della discarica di prima categoria sita in Bracciano località Cupinoro.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 22/97 concernente l'attuazione delle direttive 91/156CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi;

**VISTA** la legge regionale n. <sup>27/02</sup>53/86 in materia di smaltimento dei rifiuti;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Regionale in data 11 dicembre 1986, n. 277 concernente l'approvazione del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti;

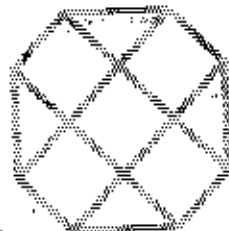
**TENUTO CONTO** della circostanza che nella concreta attuazione dei provvedimenti sopra indicati si è riscontrata una pluralità di disfunzioni da ascrivere fondamentalmente a:

- tenace opposizione di amministrazioni e popolazioni direttamente interessate alla localizzazione degli impianti e, segnatamente, delle discariche;
- complessità dei procedimenti previsti dalla citata legge regionale n. 53/86 che prevedeva l'attivazione di ben tredici organismi consortili, rappresentativi di un pari numero di bacini d'utenza, ciascuno dei quali composto da diverse decine di rappresentanti (due per ogni comune del bacino);
- tardiva costituzione dei consorzi medesimi e soprattutto loro mancato funzionamento che ha reso necessaria la nomina di commissari ad acta incaricati della costituzione degli organi e di commissari straordinari per il funzionamento degli stessi;
- frammentazione presso una pluralità di Assessorati (Lavori Pubblici, Sanità, Urbanistica) delle questioni ambientali per cui queste ultime hanno dovuto scontare la mancanza di unitarietà di indirizzo e costanza di attenzione da parte degli uffici investiti in via prioritaria di altre incombenze, fino al settembre 1992, data di avvio del neoistituito Assessorato all'Ambiente;

**VISTA** la legge regionale n. 38/95 in materia di smaltimento dei rifiuti;

**VISTO** il Piano a medio termine di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n.95 dell'11 marzo 1996, adottato ai sensi della legge regionale 38/95

**PRESO ATTO** altresì, che il Consiglio Regionale ha successivamente approvato con deliberazione n. 353 del 7 maggio 1997 il Programma triennale di interventi in materia di smaltimento dei rifiuti - prima annualità - che ha previsto sostanziali novità rispetto al precedente Piano a medio termine di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n.95 dell'11 marzo 1996, consistenti nell'impostazione generale improntata alla preselezione e riduzione volumetrica dei rifiuti da conferire in discarica, mercé la generalizzazione - ove possibile - della presenza di impianti di preselezione e trattamento presso ogni discarica e nel potenziamento della attività di



compostaggio perseguita attraverso l'aumento di capacità degli impianti esistenti, oppure attraverso la previsione dell'allestimento di nuovi impianti sia autonomi che integrati in quelli di preselezione e trattamento;

**CONSIDERATO** che le determinazioni sopra riportate sono state ribadite nel Programma triennale di interventi in materia di smaltimento dei rifiuti, - seconda annualità - approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 5227 del 31 luglio 1997;

**PRESO ATTO** che le disposizioni del Programma Triennale d'interventi in materia di smaltimento dei rifiuti 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> annualità hanno apportato delle modifiche ai bacini di smaltimento rispetto a quelli previsti dal Piano Regionale dei rifiuti di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 277/86;

**PRESO ATTO**, altresì, che ulteriori modifiche al citato Piano Regionale di smaltimento dei rifiuti di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 277/86 sono state determinate dalle varie ordinanze adottate in materia dal P.G.R.L. a causa della capacità recettiva delle discariche ubicate sul territorio regionale;

**VISTA** la recente legge regionale 9 luglio 1998 n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

**VISTO** il piano provinciale di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti, approvato ed adottato dal Consiglio Provinciale di Roma - rispettivamente con deliberazioni n. 345 del 29 maggio 1998 e n. 368 del 6 agosto 1998 -- e definitivamente approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6523 del 24 novembre 1998;

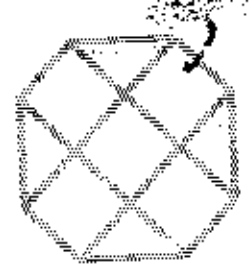
**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 3901 del 29 luglio 1998 che ha autorizzato il conferimento dei rifiuti prodotti in alcuni comuni delle province di Roma e di Rieti presso la discarica di Bracciano loc. Cupinoro rispettivamente sino alla data del 31 gennaio 1999 e del 31 agosto 1998;

**PRESO ATTO** che con ordinanza P.G.R.L. n. 7/98 è stato ordinato al Consorzio Silef, che gestisce la discarica di cui trattasi, d'approntare due vasche impermeabili d'emergenza da costruire al piede dell'invaso, parallele al fronte nord/nord-ovest di lunghezza basale non inferiore a 15 metri, e d'impermeabilizzare, al fine di contenere la produzione di percolato e ruscellato, il fronte dei rifiuti sovrastante le vasche stesse con teli a perdere d'adeguato spessore;

**VISTA** la nota prot. n. 296/98/ms in data 22 luglio 1998 dell'Ing. Marco Sanna dell'Ufficio tecnico del Consorzio Silef nella quale si dichiara che il nuovo lotto, come sopra realizzato alla stregua della menzionata ordinanza P.G.R.L. n. 7/98, è in grado ed idoneo a raccogliere i rifiuti;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Regionale con proprio provvedimento determinerà - ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 27/98 - entro un mese dalla presente deliberazione, le tariffe che dovranno essere corrisposte dai comuni utenti della discarica stessa;





**RITENUTO** che la discarica di cui trattasi è da ritenersi impianto fondamentale per assicurare la continuità del servizio dello smaltimento dei rifiuti prodotti nei Comuni allo stato utenti della discarica de qua a tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente

**RITENUTO**, pertanto, di poter disporre l'esercizio della discarica di cui trattasi, ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo n. 22/97, e di poter delegare all'Amministrazione Provinciale di Roma, ai sensi della L.R. 27/98 la possibilità, sulla base di suoi provvedimenti, di organizzare lo smaltimento dei rifiuti in ambito provinciale individuando, tra l'altro, i Comuni della Provincia di Roma che potranno conferire i rifiuti presso la discarica di cui sopra, le prescrizioni di conferimento nonché il periodo temporale del conferimento medesimo;

**RITENUTO**, altresì, che l'Amministrazione Provinciale di Roma possa esercitare quanto previsto al capoverso precedente previa acquisizione dei pareri tecnici dell'Azienda USL territorialmente competente nonché del competente Ufficio dell'Assessorato Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Roma;

**CONSIDERATO** che le ordinanze del P.G.R.L., adottate alla stregua dell'art. 13, D. Lgs. n. 22/97, sostituiscono, a causa dei caratteri d'urgenza e di contingibilità, la procedura di cui all'art. 27 del D. Lgs n. 22/97 costituendone, del pari, i suoi effetti sostanziali;

**VISTO** l'art. 17 della legge 15.05.97 n. 127;

all'unanimità

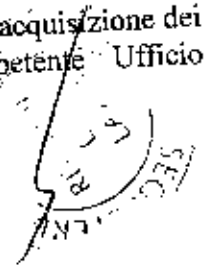
### **DELIBERA**

di autorizzare il Consorzio Silef, che gestisce la discarica di cui al presente provvedimento, all'esercizio - ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo n. 22/97 - della discarica di 1<sup>a</sup> Categoria sita in Bracciano Località Cupinoro e precisamente del lotto realizzato alla stregua dell'ordinanza P.G.R.L. n. 7/98 e già messo in esercizio provvisorio con deliberazione di G.R. n. 3901 del 29 luglio 1998.

L'Amministrazione Provinciale di Roma determinerà i Comuni della Provincia utenti della discarica di cui trattasi e le prescrizioni di gestione della discarica stessa che dovranno essere osservate dal Consorzio Silef nonché le prescrizioni di conferimento cui dovranno attenersi i Comuni che utilizzeranno la discarica de qua.

L'Amministrazione Provinciale di Roma determinerà, in considerazione anche della capacità recettiva della discarica di cui trattasi, i periodi temporali in cui i conferimenti di cui sopra potranno essere effettuati.

L'Amministrazione Provinciale di Roma potrà adottare gli atti di cui sopra previa acquisizione dei pareri tecnici dell'Azienda USL territorialmente competente e del competente Ufficio dell'Assessorato Ambiente della medesima Amministrazione Provinciale.





Il Consorzio Silef dovrà applicare le tariffe che l'Amministrazione Regionale determinerà con proprio provvedimento entro un mese dalla presente deliberazione.

Il Consorzio Silef, che gestisce la discarica di cui trattasi, dovrà presentare, entro 90 giorni dal presente provvedimento, all'Amministrazione Regionale ed all'Amministrazione Provinciale di Roma, un progetto definitivo per la bonifica e la gestione successiva alla chiusura della stessa.

Il Consorzio Silef dovrà adempiere all'obbligo di comunicazione annuale di cui all'art. 11 del Decreto legislativo n. 22/97 e dovrà assicurare la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 22/97.

Il Consorzio Silef dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale ed all'Amministrazione Provinciale di Roma il nome del Responsabile Tecnico della discarica de qua ed ogni sua eventuale sostituzione.

L'Amministrazione Provinciale di Roma controllerà che le operazioni di cui sopra avvengano nel rispetto della normativa vigente in materia e di quanto disposto nel presente provvedimento.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della Legge n. 127 del 15 maggio 1997.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



  
delib. 195/acc.doc  
L'ASSESSORE